



ORD. N. 154 DEL \_\_\_\_\_

Prot. 5447

## ORDINANZA DI INAGIBILITÀ DI EDIFICIO A SEGUITO DELLA REDAZIONE DI SCHEDA PER IL RILIEVO DEL DANNO AI BENI CULTURALI - CHIESE

### IL SINDACO

PREMESSO che in data 28 agosto e 26-30 ottobre 2016 nel centro Italia si sono verificati gravi eventi sismici, seguito da successive scosse di forte intensità, che hanno interessato in modo considerevole anche il territorio Comunale;

VISTO che tali fenomeni hanno provocato nell'intero territorio Comunale danni diffusi mettendo in pericolo la pubblica incolumità nonché la sicurezza dei beni pubblici e privati e che quindi sussiste la necessità di assicurare le minime condizioni di sicurezza nei centri abitati e sulle vie di collegamento dei medesimi;

CONSIDERATO che è ancora in atto attività sismica con la frequente ripetizione di scosse e che si rende necessario porre in essere, in termini di somma urgenza ogni azione utile a consentire la tutela degli interessi fondamentali della popolazione ed in particolare all'integrità della vita;

RILEVATO che in conseguenza dell'evento sismico sopra descritto si è determinata una situazione di grave pericolo per la popolazione residente nel territorio comunale, causata dalle lesioni e dal danneggiamento delle strutture e dei fabbricati situati nel territorio medesimo con conseguente rischio di distacchi e/o crolli sulle aree pubbliche e private;

CONSIDERATA la dichiarazione di inagibilità con divieto di uso dell'edificio denominato "Chiesa Santa Teresa" distinta al catasto al foglio 54 particella "M", emessa, a seguito di sopralluogo speditivo, in data 27/10/2017 e registrata al protocollo n. 13435;

VISTO il sopralluogo effettuato in data 01/03/2017 - n. progressivo 6b - dal personale incaricato dalla Protezione Civile, squadra n. MAR\_13, composta dagli Ingg. Paolo Morandi, Fortunato Cuppari e Attilio Pianese, che hanno redatto la relativa scheda nella quale risulta che all'edificio denominato "Chiesa Santa Teresa", ubicato in Via S. Adriano n. 9, **distinto al catasto al foglio 54 part. M**, è stato attribuito il giudizio "E" **Inagibile**, e nella quale sono stati rilevati i seguenti danni causati dalla crisi sismica:

- *danni rilevanti delle volte in camorcanna con crollo parziale di una volta nella navata laterale*
- *volte e gli archi risultano fortemente danneggiati come la cupola centrale, le catene sono risultate inefficaci in quanto non realizzate correttamente*
- *fessure rilevanti in una parete trasversale della Chiesa*
- *principio di ribaltamento della facciata.*

VALUTATO che la situazione può compromettere l'incolumità delle persone ed è quindi indispensabile adottare provvedimenti contingibili ed urgenti al fine di salvaguardare l'incolumità delle stesse;

RITENUTO necessario, ai fini della tutela della pubblica e privata incolumità inibire l'accesso e qualsiasi utilizzo, anche occasionale degli edifici che presentano lesioni strutturali, fatta eccezione per i tecnici e gli addetti incaricati;

ATTESO che stante l'urgenza manifestata, qualsiasi indugio nel provvedere a quanto sopra potrebbe mettere in serio pericolo l'incolumità pubblica e privata;

VISTO l'art. 15 della Legge 24 Febbraio 1992 n. 225 e s.m.l.;

VISTO l'art. 108 lettera C del Decreto Legislativo 31 Marzo 1998, n. 112;

VISTI gli artt. 50 e 54 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

### DICHIARA

**L'INAGIBILITA'** dell'edificio denominato "Chiesa Santa Teresa", ubicato in Via S. Adriano n.9, **distinto al catasto al foglio 54 part. M**, al quale è stato attribuito il giudizio "E" **Inagibile**, a causa dei danni subiti per effetto della crisi

## ORDINA

1 – Lo sgombero e il divieto di accesso e di utilizzo dell'edificio in questione, nonché a chiunque altro vi possa accedere fatta eccezione per il personale espressamente autorizzato ad effettuare ulteriori verifiche tecniche qualora comunque sussistano condizione di sicurezza;

2 - che le presenti disposizioni continuino ad avere applicazione sino all'avvenuta esecuzione di tutte le opere necessarie per rendere agibile l'immobile ora dichiarato inagibile: tali opere dovranno essere eseguite in ottemperanza alle disposizioni che in merito saranno impartite dagli uffici competenti;

## DISPONE

-A trasmettere la presente ordinanza per le rispettive competenze a:

- **Mons. Stefano Russo Vescovo della Diocesi di Fabriano-Matelica Piazza Giovanni Paolo II, 2 – 60044 Fabriano (AN)**
- **Curia Generalizia della Congregazione Benedettina Silvestrina c/o Monastero di Santa Teresa in Matelica;**
- Prefettura di Macerata (UTG);
- Provincia di Macerata;
- Comando Provinciale Vigili del Fuoco;
- Centro Coordinamento Soccorsi (CCS);
- Centro Coordinamento Regionale (CCR)
- Direzione di Comando e Controllo (DICOMAC);
- Centro Operativo Comunale;
- Polizia Municipale

Il Comando di Polizia Municipale è incaricato:

- della notificazione e della vigilanza sull'esecuzione della presente ordinanza
- di pubblicizzare la presente ordinanza mediante affissione nelle forme di legge

## RENDE NOTO

Che contro la presente Ordinanza sono ammissibili:

- Ricorso al T.A.R. entro 60 gg. Ovvero
- Ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg.

Termini tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza dell'ordinanza medesima.

Ai sensi degli artt. 7 e segg. della L. 241/90, viene individuato quale Responsabile del procedimento il RONCI Ing. Roberto Responsabile del Settore Servizi Tecnici del Comune di Matelica contattabile al 333 2443389

Gli atti inerenti al procedimento stesso sono disponibili presso il Centro Operativo Comunale (COC)

Dal Comune di Matelica, li 27 Aprile 2017

IL SINDACO  
(Dr. Alessandro Delpriori)

